

si prospetta, nell'ambito della ristrutturazione complessiva della società Telecom Italia s.p.a., la riorganizzazione delle sedi provinciali de L'Aquila e di Pescara —:

quali azioni si intendano intraprendere, nell'ambito dei propri poteri per favorire il mantenimento dei livelli occupazionali nelle strutture predette o comunque di adeguati impieghi sostitutivi. (4-10124)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta in Commissione:

PISA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il Ministero della difesa, nel quadro del processo di riorganizzazione strutturale delle Forze armate, è orientato a procedere per l'anno 2010, come da comunicazioni ufficiali inviate alle organizzazioni sindacali, alla soppressione dell'ente 2° Gruppo Manutenzione Autoveicoli dell'Aeronautica Militare di Forlì;

secondo tali comunicazioni il personale di detto ente, attualmente in numero di 133 unità, sembrerebbe destinato al « reimpiego » in sede;

la notizia della prossima chiusura dell'ente, sta generando, come è facile comprendere forti apprensioni e disagi tra il personale dipendente dello stabilimento militare, il quale vede a rischio professionalità e competenze acquisite, in una situazione che è inoltre acuita dallo stato nettamente insoddisfacente delle relazioni tra Amministrazione, rappresentanze sindacali e personale civile —:

se il Ministro intende chiarire quali saranno gli effetti della ristrutturazione e quali eventuali nuovi compiti verranno assegnati all'attuale stabilimento oggi denominato 2° Gruppo Manutenzione Autoveicoli dell'Aeronautica Militare di Forlì;

se siano previsti corsi di riqualificazione del personale;

quali siano i profili di impiego previsti per il personale;

se gli organici dell'ente subiranno variazioni. (5-03246)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta scritta:

ANTONIO RUSSO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 10, comma 2 della legge 23 marzo 1983 n. 78, prevede che l'indennità di cui al comma precedente (indennità supplementare di mensile di comando) spetta altresì ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica titolari di comando che abbiano funzioni di responsabilità corrispondenti. I destinatari della predetta indennità saranno determinati, su proposta del Capo di Stato Maggiore della Difesa con decreto del ministero della difesa da emanare di concerto con il ministero del tesoro;

l'articolo 1 del decreto interministeriale 23 aprile 2001 stabilisce che « l'indennità supplementare prevista dall'articolo 10, comma 2, della legge 23 marzo 1983 n. 78, viene corrisposta ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica titolari di comando di seguito indicati che hanno funzioni di responsabilità corrispondenti a quelle degli ufficiali e sottufficiali in comando di singole unità o gruppi di unità navali;

lo stesso decreto interministeriale stabilisce che per i sottufficiali di Marina l'indennità supplementare di comando spetta anche al Comandante di reparto posto a livello di Comandante di servizio comando territoriali;

le norme legislative in vigore (legge 30 novembre 2002, n. 295), realizzano il completo allineamento economico e funzionale dei sottufficiali delle forze armate con marescialli delle forze di Polizia ad ordi-